



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura
di protocollo.

Spett.le
Autorità Nazionale Anticorruzione
protocollo@pec.anticorruzione.it

Oggetto: Modifiche in corso di esecuzione al contratto relativo all'appalto del "Servizio di pulizia degli immobili di proprietà o in disponibilità del Comune di Trento a ridotto impatto ambientale e conforme ai criteri ambientali minimi (CAM)" - CIG 8343521B55. Riscontro a richiesta informazioni documentate.

Facendo seguito alla richiesta di informazioni di codesta Autorità, fasc. UVSF n. 3165/2025, classificata con prot. comunale n. 288583 dd. 04/08/2025, si comunica quanto segue.

Preme in primo luogo segnalare che, al fine di assolvere agli obblighi informativi delle modifiche contrattuali e delle varianti in corso d'opera, nonché agli obblighi di pubblicazione della documentazione di gara, per il contratto di oggetto rilevano differenti modalità determinate dall'evoluzione nel tempo della normativa di riferimento. In particolare:

- per le pubblicazioni comprese tra il giorno 24/06/2020 (indizione della gara per l'affidamento del servizio in oggetto) ed il giorno 31/12/2020: tutte le pubblicazioni sono state effettuate sul sito internet della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" al link <https://old.comune.trento.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/Pubblicazioni-fino-al-31-dicembre-2020/Servizi-procedura-aperta-Affidamento-a-terzi-del-servizio-di-pulizia-degli-immobili-di-proprietà-o-in-disponibilità-del-Comune-di-Trento-conforme-Cam>. In tal modo si è proceduto in particolare a pubblicare anche la documentazione relativa al progetto di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il contratto di appalto e relativi allegati, che si trasmettono con la presente come da Vs. richiesta e come meglio precisato in chiusura della presente nota.
- per le pubblicazioni a decorrere dal giorno 01/01/2021, facendo seguito all'introduzione con legge provinciale n. 6/2020 dell'articolo 4 bis nella legge provinciale n. 2/2016: ai sensi del decreto legislativo 33/2013, dell'art. 29 del decreto legislativo n. 50/2016, della legge regionale n. 10/2014, della legge provinciale n. 4/2014, della legge provinciale n. 2/2016, della legge provinciale

Servizio Risorse umane

via Belenzani, 3 | 38122 Trento
tel. 0461 884272 - 884282 | fax 0461 884210
servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun. mar. mer. 8³⁰-12³⁰ gio. 8⁰⁰-16⁰⁰ ven. 8³⁰-12⁰⁰



n. 19/2016, le pubblicazioni relative alle procedure di affidamento, nonché relative alla fase di esecuzione dei relativi contratti di appalto, sono effettuate tramite il sistema informatico dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici (SICOPAT) al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tutte le modifiche contrattuali e/o le varianti in corso d'opera sono state pubblicate con ricorso a detta piattaforma provinciale (<https://sicopat2.provincia.tn.it/pubblicazioni/#/bandi/dettagliobandi?id=53115>).

Con riferimento alle tipologie di modifiche contrattuali operate in corso di esecuzione, si rappresenta quanto segue.

1. Modifiche entro il quinto d'obbligo del valore iniziale del contratto

Ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto "Modifica del contratto durante il periodo di validità", sono previste modifiche contrattuali in aumento e/o in diminuzione entro il limite del 20% del valore del contratto, previste e quantificate nella documentazione di gara in clausole chiare, precise e inequivocabili. Per tali modifiche trova pertanto applicazione la LP 2/2016, art. 27, comma 2, lett. a) in vigore al momento di indizione suddetta procedura che ricalca in buona parte l'art. 106 lett. a), comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Con particolare riferimento a tale tipologia di modifiche, preme evidenziare in primo luogo la complessità dell'affidamento, per quanto concerne:

- numero di edifici ove è prevista l'effettuazione del servizio di pulizia (ad avvio affidamento n. 62 edifici);
- tipologia di locali da pulire (in prevalenza spazi adibiti ad ufficio, con ulteriore presenza di spazi connettivi, servizi igienici, ambulatori, sale polifunzionali, biblioteche, spogliatoi, aree esterne) e relative esigenze di differenziazione delle prestazioni ivi necessarie, considerato inoltre che in alcuni degli edifici e/o locali è previsto anche l'accesso di utenza esterna e non il solo utilizzo da parte del personale comunale;
- frequenza delle prestazioni ordinarie previste. Per ciascun locale di ogni edificio è infatti possibile individuare una determinata frequenza di pulizia, tra quelle indicate da allegato C) al capitolato speciale d'appalto "Prestazioni di intervento per area omogenea e prestazioni aggiuntive", per un totale di n. 31 differenti frequenze;
- importo a metro quadro mensile. In base all'area di appartenenza del locale e alla relativa frequenza di pulizia, come sopra descritte, è previsto un differente importo a metro quadro mensile da riconoscere all'appaltatore. Sono pertanto presenti n. 31 differenti importi al metro quadro applicabili.

Alla luce di quanto sopra, le modifiche contrattuali intercorse sono state per la maggior parte determinate da sopraggiunte esigenze presentate allo scrivente Servizio da parte delle varie strutture comunali, riconducibili a variazioni della frequenza di



pulizia, e/o attivazioni del servizio di pulizia e/o cessazione dello stesso in determinati locali, a seconda delle peculiari esigenze. Considerata l'eterogeneità delle tipologie di locali comprese in appalto, nonché il possibile mutare delle esigenze di utilizzo dei locali, è accaduto di dover effettuare modifiche contrattuali per adeguamenti della tipologia sopra descritta, comunque sia singolarmente che complessivamente molto contenute rispetto all'importo contrattuale iniziale. Tutte le variazioni singolarmente considerate sono infatti inferiori al quinto d'obbligo e nel complesso ammontano ad un importo in aumento pari ad euro 22.217,03 (iva escl.), a fronte dell'importo contrattuale iniziale pari ad euro 2.719.329,68 (iva escl.).

2. Esercizio opzione di rinnovo per un'ulteriore annualità contrattuale

Come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto "Durata del servizio", è stata inoltre esercitata l'opzione di rinnovo del contratto di 1 anno rispetto ai 4 anni iniziali, prevista e quantificata nella documentazione di gara in clausole chiare, precise e inequivocabili, e pertanto anch'essa riconducibile all'art. art. 27, comma 2, lett. a) della LP 2/2016.

3. Riconoscimento revisione del prezzo contrattuale

Ulteriori modifiche contrattuali effettuate in corso di esecuzione sono inoltre le revisioni del prezzo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto "Modalità di pagamento e revisione del prezzo contrattuale". Ad oggi sono state approvate con atto dirigenziale n. 3 revisioni.

Si precisa altresì che, vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 29 maggio 2020 "Disposizioni operative per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro [...] – art. 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020", sono state approvate le disposizioni operative per il riconoscimento dei costi diretti derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

In tale senso, lo scrivente si è attivato per stimare la possibile spesa a carico dell'appaltatore per i suddetti dispositivi, fermo restando che la liquidazione dell'importo riconosciuto all'appaltatore sarebbe stato subordinato all'effettiva presentazione di puntuale rendicontazione ed al ricevimento dell'attestazione da parte dell'appaltatore stesso di non aver ricevuto ulteriori contributi per i maggiori oneri relativi allo specifico contratto conseguenti al Covid-19 (vedasi Allegato n. 5 alla presente, comprensivo della determinazione dirigenziale n. 7/5 dd. 17/01/22 facente riferimento a detti costi).

Seppur pubblicata sulla piattaforma provinciale in data 15/02/2022 in quanto atto pertinente rispetto alla gestione del contratto e allora ricondotto a sopravvenute esigenze normative e regolamentari, preme evidenziare che, a tale stima effettuata dall'Amministrazione e comunque ben inferiore al 10% dell'importo originario del contratto, è seguita espressa rinuncia in data 06/04/2022 da parte dell'appaltatore al riconoscimento di tale importo (vedasi Allegato n. 5bis alla presente).

Pertanto si ritiene che in definitiva non si sia mai concretizzata, in questa specifica fattispecie, una variazione contrattuale.



Considerato quanto sopra, non trattandosi in definitiva di variazione contrattuale, seppure dalla documentazione pubblicata sulla piattaforma provinciale SICOPAT (determinazione n. 7/5 dd. 17/01/2022) non emerga il mancato perfezionamento della stessa bensì la sola quantificazione ed impegno di spesa per la successiva presunta attivazione della stessa, si chiede a codesta Autorità se sia comunque necessario integrare la pubblicazione già effettuata con il link ipertestuale. In merito si precisa altresì che, considerato il valore della modifica in questione inferiore al 10% dell'importo originario del contratto, la documentazione disponibile al citato link specificamente riferita alla variante comprenderebbe la sola determinazione n. 7/5 (reperibile anche nell'Allegato n. 5 – Determinazioni dirigenziali adottate in corso di esecuzione).

Per tutte le fattispecie sopra dettagliate, si allega una tabella riassuntiva (Allegato n. 1) che elenca le singole determinazioni dirigenziali in ordine cronologico, indicando:

- l'esigenza che ha determinato i presupposti per l'adozione dell'atto e la relativa decorrenza;
- l'importo contrattuale precedente e successivo all'adozione della determinazione, nonché l'importo in incremento/in diminuzione da essa previsto.

Da ultimo, come richiesto nella Vs. nota, si allega la documentazione richiesta e di seguito indicata.

- *Allegato n. 1 – Tabella riepilogativa di modifiche/variazioni contrattuali;*
- *Allegato n. 2 – Progetto di servizio: deliberazione di Giunta per indirizzi di gara, determinazione dirigenziale per indizione procedura, parametri e criteri di valutazione dell'offerta;*
- *Allegato n. 3 – Capitolato speciale d'appalto, comprensivo dei relativi allegati;*
- *Allegato n. 4 – Contratto di appalto e relativi allegati;*
- *Allegato n. 5 – Determinazioni dirigenziali adottate in corso di esecuzione;*
- *Allegato n. 5bis – Nota rinuncia riconoscimento oneri covid;*
- *Allegato n. 5ter – Atto aggiuntivo di esercizio dell'opzione di rinnovo.*

Per ulteriore documentazione, in particolare con riferimento all'Allegato n. 2, si segnala comunque che la stessa è pubblicata sul sistema informatico provinciale SICOPAT e sul link Amministrazione trasparente ai link sopra forniti.

A disposizione in caso di ulteriori necessità si porgono cordiali saluti.

Il dirigente del Servizio Risorse umane
dott. Alessio Ravagni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).